

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI

Premessa

Il presente avviso è destinato a sostenere progetti di interesse metropolitano secondo le linee e i contenuti espressi dalla Legge regionale n. 5/2016 *"Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale"*, dal relativo Regolamento regionale di attuazione e dal "Protocollo di intesa in materia di iniziative contro le discriminazioni" sottoscritto in data 21/12/2020 tra la Regione Piemonte e la Città Metropolitana di Torino.

Articolo 1 - Oggetto

Il presente avviso sostiene progetti ed iniziative di informazione, sensibilizzazione ed empowerment orientate al riconoscimento e contrasto delle discriminazioni, da realizzarsi esclusivamente sul territorio metropolitano di Torino .

Le azioni dovranno essere rivolte esclusivamente alle persone maggiormente esposte al rischio di discriminazioni e dovranno prevedere il loro coinvolgimento attivo per dare loro voce e permettere l'emersione delle discriminazioni quotidiane.

A titolo esemplificativo i progetti potranno prevedere azioni come:

- workshop e formazioni interattive in piccoli gruppi
- focus group di approfondimento su temi specifici e ben individuati
- progetti artistici a carattere laboratoriale
- creazione di video e altro materiale di comunicazione

Non sarà finanziata l'organizzazione di eventi formativi o informativi frontali quali, a titolo esemplificativo, seminari, conferenze e convegni né in presenza né online.

Articolo 2 - Obiettivo

Migliorare nelle persone esposte al rischio di discriminazioni (di cui al successivo art. 3) la consapevolezza e la capacità di riconoscere e segnalare le discriminazioni subite.

Articolo 3 Destinatari delle iniziative

Le azioni dovranno essere esclusivamente rivolte alle persone maggiormente esposte al rischio di discriminazioni fondate su almeno uno dei seguenti fattori:

- origine etnica, nazionalità, colore della pelle
- religione o convinzioni personali,
- sesso,
- disabilità
- età
- orientamento sessuale e identità di genere

Nell'individuazione dei destinatari sarà necessario utilizzare una prospettiva intersezionale e un'attenzione alla trasversalità della discriminazione fondata sul sesso (cfr L.R. 5/2016 artt. 1-2).

Nell'organizzazione delle attività dovrà essere garantito un approccio inclusivo, che tenga conto delle differenti specifiche esigenze di tutte le persone partecipanti. (rif. "Criteri Ambientali Minimi per eventi" approvati con DM 19 ottobre 2022 n. 459)

Articolo 4 – Beneficiari del finanziamento

I finanziamenti saranno erogati a sostegno di progetti candidati da singoli soggetti o partenariati operanti sul territorio metropolitano di Torino.

Possono rispondere al presente avviso i seguenti soggetti:

- a) i soggetti che hanno stipulato un accordo per l'attivazione dei Punti Informativi contro le discriminazioni;
- b) i soggetti che hanno aderito alla Rete metropolitana contro le discriminazioni della Città metropolitana di Torino, di cui alla L.R. 5/2016;
- c) i soggetti operanti sul territorio metropolitano di Torino iscritti al registro nazionale UNAR delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni, istituito ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 215/2003 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità;
- d) altre associazioni e soggetti del Terzo settore, comitati formalmente costituiti, soggetti non profit con personalità giuridica, che svolgano comprovata attività sul territorio metropolitano di Torino nell'ambito della prevenzione e contrasto delle discriminazioni.

Non possono partecipare i soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici o che presentino progetti i quali prevedano la partecipazione di partiti politici.

La concessione del finanziamento è soggetta alla disciplina dettata dall'art. 6, comma 2, del D.L. 31/5/10 N. 78 (convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122) e dall'art. 4, comma 6, del D.L. n. 95/12 (convertito in Legge n. 135/12). I soggetti ed i partenariati candidati dovranno produrre dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti.

Ogni soggetto può presentare domanda, in forma singola o in partenariato, per un solo progetto.

Articolo 5 - Periodo di realizzazione

Le attività dovranno essere realizzate entro il 31/10/2023.

Articolo 6 - Risorse finanziarie

L'importo dei contributi che saranno concessi ai sensi del presente avviso ammonta a complessivi euro 20.000.

I contributi saranno concessi fino ad esaurimento ai soggetti singoli o capofila dei progetti che si classificheranno in graduatoria sulla base dei criteri di cui all'articolo 12 e che raggiungano un punteggio minimo di 50 punti.

Il contributo non potrà superare la somma di euro 4.000 per ogni singolo progetto.

Articolo 7 - Cofinanziamento

I contributi potranno coprire fino al 90% dei costi dei singoli progetti, a copertura delle spese ammissibili ai sensi del seguente articolo.

Articolo 8 - Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali e riconducibili alle seguenti voci:

- a) Spese di personale
- b) Spese per produzione materiali
- c) Spese per affitto locali
- d) Altre spese direttamente connesse alla realizzazione del progetto

Tutte le spese sostenute devono essere documentate da idonei giustificativi (fatture o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente) intestati ad uno dei soggetti che aderiscono al progetto in qualità di partner.

I suddetti documenti, dovranno avere corrispondenza temporale con lo svolgimento del progetto e dovranno essere presentati alla Città Metropolitana di Torino in sede di rendicontazione entro il 30/11/2023.

Articolo 9 - Spese non ammesse a contributo

Non possono essere imputati ai costi ammissibili:

- le spese generali di gestione (si intendono per spese generali di gestione quelle sostenute per utenze e segreteria)

Non saranno finanziate:

- Infrastrutture, manutenzione ordinaria, adeguamento alle norme di sicurezza di strutture, acquisto di complementi / accessori agli immobili / pertinenze funzionali all'intervento progettuale realizzato, dovendosi utilizzare il finanziamento per azioni e servizi diretti all'utenza.
- L'acquisto di beni mobili registrati od arredi.

Articolo 10 - Casi di inammissibilità e esclusione

Non saranno ammesse le istanze:

- presentate oltre il termine stabilito;
- non sottoscritte dal/dalla legale rappresentante;
- non pervenute secondo le modalità indicate all'art. 16 del presente Avviso;
- presentate da un soggetto non avente diritto al beneficio;

Scaduti i termini per la presentazione delle istanze, l'Ufficio competente della Città Metropolitana di Torino svolgerà il controllo formale sui progetti e relative istanze di contributo pervenute.

Le istanze e/o i progetti incompleti dovranno essere perfezionati entro 3 giorni lavorativi dalla richiesta inviata dall'Ufficio competente, in caso contrario le domande saranno escluse dalle successive fasi del procedimento.

Articolo 11 - Commissione di valutazione

Per la valutazione dei progetti sarà costituita un'apposita Commissione, nominata con provvedimento della Dirigente competente, così composta:

- un/una rappresentante della Città metropolitana che assumerà il ruolo di Presidente
- un/una rappresentante del Centro Regionale contro le discriminazioni
- un/una rappresentante di IRES Piemonte.

Le funzioni di segreteria saranno svolte da un/una funzionario/a della Città Metropolitana di Torino.

Articolo 12 - Criteri di valutazione

I progetti verranno valutati dalla Commissione in base ai seguenti criteri:

Qualità della proposta progettuale: (max 20 punti)

- lettura del contesto e coerenza del progetto con i problemi rilevati
- chiarezza degli obiettivi, coerenza tra obiettivi e attività previste, articolazione e tempistiche
- coerenza con i programmi e le azioni del Nodo contro le discriminazioni della Città metropolitana di Torino
- chiara individuazione dei soggetti destinatari del progetto

Coerenza tra le attività previste e il piano finanziario (max 10 punti)

Proposta di un piano finanziario coerente rispetto alle attività previste

Originalità e innovazione (max 10 punti)

Proposta di attività innovative e originali rispetto ai contenuti e/o agli strumenti e materiali

Replicabilità e sostenibilità nel tempo (max 8 punti)

Proposta di attività replicabili o che possano durare oltre il termine del progetto

Trasversalità e intersezionalità (max 5 punti)

Adozione di un approccio intersezionale e attenzione alla transversalità della discriminazione fondata sul sesso

Coinvolgimento del territorio (max 5 punti)

Capacità di coinvolgere soggetti chiave del territorio comprovata dalla presentazione di formale lettere di adesione da parte dei soggetti pubblici e/o privati coinvolti nell'iniziativa.

Attenzione alla sostenibilità (max 3 punti)

Capacità di ridurre l'impatto ambientale del progetto e sensibilizzare sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale.

Beneficiari

- Punto Informativo (per ogni soggetto partecipante) - *5 punti*
- Aderente alla Rete (per ogni soggetto partecipante) - *2 punti*

Numero di soggetti beneficiari (max 10 punti)

- 1 solo soggetto – *0 punti*
- 2 soggetti – *5 punti*
- Oltre 2 soggetti – *10 punti*

Territorio sede delle attività (max 10 punti)

- Zone omogenee dalla 2 alla 11 – 10 punti
- Zona omogenea 1 – 2 punti

L'elenco delle 11 Zone omogenee in cui è suddiviso il territorio della Città metropolitana di Torino è consultabile qui: http://www.cittametropolitana.torino.it/istituzionale/zone_omogenee.shtml

Al termine dei lavori la Commissione stilerà la graduatoria dei progetti ammessi a contributo nonché l'elenco dei progetti eventualmente non ammessi.

Articolo 13 - Materiali e prodotti

I materiali prodotti nel corso della realizzazione del progetto saranno consegnati unitamente alla rendicontazione. Le informazioni e i contenuti dei progetti, nonché i materiali prodotti, potranno essere trattati ed utilizzati senza alcuna limitazione dalla Città Metropolitana di Torino.

Per valorizzare la sostenibilità dei progetti, la comunicazione delle attività alle persone partecipanti dovrà includere le seguenti informazioni (rif. "[Criteri Ambientali Minimi per eventi](#)" approvati con DM 19 ottobre 2022 n. 459):

- come raggiungere il luogo dell'attività tramite mezzi di trasporto pubblici e collettivi, in bicicletta o a piedi, se possibile fornendo anche indicazioni inerenti la posizione di parcheggi e stalli per le persone con disabilità o con esigenze specifiche;
- come sarà garantita l'accessibilità e la fruibilità delle attività alle persone con disabilità e con esigenze specifiche.

Pena la non ammissibilità dei costi relativi, tutti i materiali prodotti dovranno essere approvati dalla Città metropolitana di Torino.

Articolo 14 - Concessione dei contributi

I contributi saranno concessi ai soggetti in graduatoria in ordine decrescente, attraverso determinazione dirigenziale.

Articolo 15 - Rendicontazione finale e liquidazione contributi

La rendicontazione dovrà essere presentata entro il 30/11/2023.

Unitamente alla rendicontazione devono essere presentate le pezze giustificative e le relative quietanze, a dimostrazione della totalità delle spese sostenute e rendicontate.

I documenti di spesa, rispondenti alla normativa vigente anche in materia fiscale, devono essere intestati ad uno dei soggetti beneficiari e avere corrispondenza temporale con lo svolgimento del progetto.

I documenti di spesa privi di intestazione (ad esempio scontrini fiscali, biglietti autobus, tagliandi parcheggio) non sono ritenuti idonei per la giustificazione dei costi sostenuti.

In sede di rendicontazione deve essere predisposta una relazione contenente la descrizione dei risultati del progetto.

I contributi saranno liquidati, in unica soluzione, a conclusione del progetto dietro presentazione della suddetta documentazione e subordinatamente alla produzione delle quietanze relative ai documenti di spesa.

Articolo 16 - Modalità e termine di presentazione delle candidature

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto singolo o del soggetto capofila in caso di partenariato, deve essere redatta utilizzando la modulistica appositamente predisposta scaricabile dal sito istituzionale della Città Metropolitana di Torino, al seguente indirizzo

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/avviso-pubblico-per-lo-sviluppo-di-attivita-di-prevenzione-e-contrasto-delle-discriminazioni-2023>

Le istanze devono essere inviate alla - Direzione Istruzione e Sviluppo Sociale C/O Ufficio Pari Opportunità e Contrasto alle Discriminazioni esclusivamente attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo:

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

L'oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura: "Avviso pubblico per la concessione di contributi per lo sviluppo di attività di prevenzione e contrasto delle discriminazioni".

Le istanze devono essere inviate entro e non oltre le ore 12.00 del 14/07/2023.

Non saranno accettate per nessun motivo le candidature pervenute oltre il suddetto termine.

Articolo 17 - Responsabile unica del procedimento e trattamento dei dati personali

La responsabile unica del procedimento è individuata nella persona di Antonella Ferrero, responsabile dell'Ufficio Pari Opportunità e Contrasto alle Discriminazioni.

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento dell'Unione Europea 2016/679 noto come GDPR (General Data Protection Regulation), si informa che i dati personali dei richiedenti verranno utilizzati come indicato nell'informativa allegata.

Per richieste di informazioni in merito al presente avviso:

Ufficio Pari Opportunità e Contrasto alle discriminazioni:

antidiscriminazioni@cittametropolitana.torino.it

Tel. 011/861.6387-011/861.7830